

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 10 del 10 febbraio 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2378 - Area Generale di Coordinamento - N. 13 - Sviluppo Attività Settore Terziario - Razionalizzazione interventi L. 266/97. Strumento Regionale di Aiuto per le PMI Commerciali e Turistiche. Sostituzione della D.G.R. 3095/2003 ed approvazione Procedure di Attuazione dei Programmi Attuativi Regionali.

omissis

Premesso

che l'art. 16 comma 1 della legge 7 agosto 1997 n. 266 ha istituito il fondo nazionale per il finanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo;

che con delibera CIPE del 5/8/98 n. 100, in attuazione della legge 266/97 sono state emanate le direttive per il cofinanziamento di interventi regionali nei settori del commercio e del turismo;

che il punto 2 al comma 2, di detta delibera, dettagliata, anche in relazione ai settori di intervento, gli scopi e le iniziative da perseguire;

che il punto 3 al comma 1 prevede che il cofinanziamento sia concesso alle regioni che presentano al MICA, ora MAP, Programmi Attuativi che siano in grado di migliorare i fattori di competitività delle imprese del commercio e del turismo e di determinare ricadute occupazionali, e, pertanto, non sono state incluse nel trasferimento dei fondi di cui al "Fondo Unico per le Attività Produttive";

che il medesimo punto 3 al comma 3 individua, nel caso che i Programmi Attuativi siano finalizzati ad interventi a favore delle imprese, la tipologia dei soggetti beneficiari e cioè: le imprese commerciali e turistiche, le imprese e gli organismi fornitori di servizi strettamente collegate alle iniziative previste dai Programmi Attuativi, ivi compresi i Centri di Assistenza Tecnica di cui all'art. 23 del D. L.vo n. 114/98 e gli organismi associativi;

che il punto 4 demanda alle regioni il compito di stabilire nei Programmi Attuativi le spese finanziabili;

che il punto 6 al comma 8 conferisce al MICA, ora MAP, il controllo e la vigilanza sull'attuazione dei programmi presentati dalle regioni;

cne il punto 7 al comma 1 attribuisce a ciascuna regione la definizione del regime delle revoche e disciplina la restituzione dei contributi indebitamente percepiti;

dato atto

che i regimi, previsti nei Programmi Attuativi regionali rispettano le condizioni di cui al "Regolamento Comunità Europea (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore per quanto attiene i regimi "B", "C" e "D" e di cui al "Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI" per quanto attiene il regime "A", compreso quanto previsto dalla "Carta degli aiuti di stato a finalità regionale" per il periodo 2000/2006 in Italia" pubblicati nella G.U.C.E. 2000/C175105

Considerato

che con D.G.R. n. 3095 del 31/10/2003 sono stati approvati i Programmi Attuativi Regionali per l'utilizzo dei fondi 98 e per l'utilizzo dei fondi 2000/2001;

che tali programmi sono stati approvati con decreto del 26/4/2004 della Direzione Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese-Ufficio D1 del MAP;

che con il medesimo decreto è stato concesso un contributo totale di Euro 19.233.810,41 a valere sui fondi 1998 e 2000/2001, ed è stato disposto, altresì, la liquidazione a favore della Regione Campania, a titolo di acconto, dell'importo di Euro 9.616.905,20 acquisiti al bilancio regionale;

che con la medesima D.G.R. n. 3095/2003 è stato approvato un regolamento istitutivo di quattro regimi di aiuto che contiene la Procedura di Attuazione dei due Programmi Attuativi di cui all'allegato sub "1" della citata D.G.R. 3095/2003, approvati dal MAP con il su indicato decreto;

Ritenuto

che l'istituzione di un regolamento, in grado di gestire anche eventuali risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle dei predetti programmi attuativi, non appare più opportuno, almeno in questa fase, per evitare possibili duplicazioni con altri strumenti finanziari trasferiti dallo stato di cui si sta valutando

l'efficacia e/o altre norme d'incentivazione ancora in corso di studio che potrebbero risultare maggiormente rispondenti alle esigenze;

che, pertanto, è opportuno sostituire il predetto regolamento con una semplice procedura attuativa che consenta l'utilizzo dei fondi gestiti dai predetti programmi attuativi regionali e che costituisce l'allegato sub "1" della presente deliberazione;

che è necessario confermare i predetti programmi attuativi regionali e cioè il Programma Attuativo (legge 266/97 - fondi 1998) "Sostegno alle PMI commerciali e turistiche riunite in consorzi ed alle PMI commerciali e loro consorzi localizzate nei centri storici" ed il Programma Attuativo (Legge 266/97 - fondi 2000/2001) "Sostegno alle Pmi e loro consorzi localizzate in ambiti diversi dai centri storici ed ai CAT", allegati rispettivamente sub "2" e sub "3" alla citata D.G.R. n. 3095/2003, già approvati dal MAP, e nuovamente allegati sub "2" e sub "3" alla presente deliberazione;

Propongono e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano:

di sostituire la D.G.R. 3095/2003 con il presente atto deliberativo, fermo restando gli effetti prodotti in esecuzione di detta delibera, ivi compresa l'approvazione da parte del MAP dei programmi attuativi;

di approvare la procedura attuativa che consente l'utilizzo dei fondi gestiti dai predetti programmi attuativi regionali, già approvati dal MAP, costituente l'allegato sub "1" della presente deliberazione di cui è parte integrante, in sostituzione del predetto regolamento istitutivo di quattro regimi di aiuto costituente l'allegato sub "1" della D.G.R. n. 3095/2003;

di riapprovare, confermandone integralmente il contenuto, i predetti programmi attuativi regionali già approvati dal MAP, e cioè il Programma Attuativo (legge 266/97 - fondi 1998) "Sostegno alle PMI commerciali e turistiche riunite in consorzi ed alle PMI commerciali e loro consorzi localizzate nei centri storici" ed il Programma Attuativo (Legge 266/97 - fondi 2000/2001) "Sostegno alle Pmi e loro consorzi localizzate in ambiti diversi dai centri storici ed ai CAT", costituenti gli allegati sub "2" e sub "3" alla presente deliberazione;

di stabilire che il Regime "A" "Sostegno alle PMI commerciali e turistiche riunite in Consorzi" si attua d'intesa con l'Assessore al Turismo;

di stabilire di far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dei programmi attuativi di cui in precedenza con le risorse finanziarie già attribuite dal MAP a titolo di cofinanziamento statale con il citato provvedimento di approvazione dei programmi attuativi regionali;

di stabilire, altresì, di utilizzare l'importo di Euro 8.222.930,84= della maggiore dotazione appostata sulla UPB 2.69.162 cap. 4446 del Bilancio di Previsione 2004 ai fini del dovuto cofinanziamento a carico della Regione Campania;

di stabilire di quantificare nello 0,5% della dotazione finanziaria dei Programmi Attuativi fondi 1998 e fondi 2000/2001, i costi di attuazione degli stessi a valere sulle sole risorse regionali da individuare con successivo provvedimento;

di delegare il Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali ad approvare con appositi Decreti Dirigenziali i connessi Bandi Regionali, completi della necessaria modulistica, conformi ai programmi attuativi approvati, ad emanare le circolari attuative che regolano l'accesso ai contributi in relazione agli strumenti finanziari disciplinati dalle procedure di attuazione allegate;

di provvedere, per il Regime "A" in esecuzione ai sensi del Reg. (CE) n. 70/01, a trasmettere alla Commissione le informazioni sintetiche, nonché di impegnarsi a trasmettere, annualmente, la relazione periodica a norma dell'art. 9 del Regolamento medesimo;

di provvedere per i Regimi "B-C-D" all'iscrizione nell'apposito Registro degli aiuti "de minimis";

di precisare che i CAT, riconosciuti dalla Regione Campania forniranno un sostegno alla attività di divulgazione della presente procedura di attuazione, oltre che un'attività di assistenza alle P.M.I. per l'accesso ai finanziamenti ivi previsti;

di inviare per l'esecuzione e l'attuazione la predetta delibera al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali, all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per gli ulteriori adempimenti di propria specifica competenza;

di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
di inviare la presente deliberazione al web master per la inserzione sul sito della Regione Campania;
di inviare il presente atto per conoscenza al Ministero delle Attività Produttive.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino